

Libera distribuzione delle piantine forestali 2026/2027

1. Oggetto e beneficiari

La distribuzione gratuita delle piantine forestali prodotte dai vivai pubblici regionali è rivolta ai cittadini residenti o domiciliati in Emilia-Romagna e agli enti pubblici con sede legale o operativa nel territorio regionale.

Le piantine ritirate con questa procedura non danno diritto ad altri contributi. Il richiedente deve metterle a dimora in Emilia-Romagna, in aree idonee, disponibili o autorizzate, e ne cura la manutenzione fino al completo attecchimento.

- Sono escluse le imprese di qualsiasi natura e non è consentita la richiesta di piantine per:
 - Interventi finanziati da contributi pubblici come bandi regionali, Programma di sviluppo rurale, Fondo europeo di sviluppo regionale, ecc.
 - Interventi finalizzati a misure di compensazione per piani urbanistici, infrastrutturali o ambientali.

2. Modalità di richiesta e concessione

Gli interessati possono richiedere gratuitamente le piantine al vivaio forestale regionale di riferimento, individuato in base alla provincia di messa a dimora:

- dal 1° novembre 2026 al 31 marzo 2027 per i vivai di Scodogna, Zerina e Giardino delle erbe;
- dal 1° ottobre 2026 al 30 aprile 2027 per il vivaio Castellaro.

I privati possono presentarsi direttamente al vivaio per richiedere e ritirare le piantine, muniti di documento di identità valido. Gli enti pubblici devono inviare il modulo B compilato e sottoscritto tramite PEC. Le modalità specifiche di ciascun vivaio sono indicate nei paragrafi successivi.

Per richieste superiori a 100 piante vanno indicati anche i dati catastali dell'area di impianto. Le specie sono assegnate in base alla disponibilità stagionale dei vivai. In caso di indisponibilità, il beneficiario può essere indirizzato a un altro vivaio forestale pubblico regionale.

Le richieste incomplete, tardive o non conformi non saranno considerate.

2.1 Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena

Vivaio Scodogna, via Nazionale Ovest 28, Collecchio (PR)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Occidentale

PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

lunedì – venerdì: 8.30–12.00 e 14.30–17.00

t. 0522 941797

- La richiesta va presentata tramite il modulo B, disponibile su sassigarden.com (gestito dalla Società agricola Sassi, concessionaria del vivaio) compilato, firmato e inviato tramite l'applicativo nel periodo indicato.

2.2 Province di Ferrara, Ravenna e Bologna

Vivaio Zerina, via Cipolla 47, Imola (BO)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna

PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

martedì e giovedì: 8.00–12.00

t. 331 136 5806

- Per quantità elevate o esigenze particolari, contattare prima il vivaio per concordare modalità, giorni e orari di ritiro. Le eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito dell'Ente gestore. I privati che richiedono oltre 100 piante devono inviare una comunicazione formale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna.

Giardino delle erbe, via del Corso 6, Casola Valsenio (RA)

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna

PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

martedì: 8.00–12.00

t. 366 103 1427

- Per quantità elevate o esigenze particolari, contattare prima il vivaio per concordare modalità, giorni e orari di ritiro. Le eventuali chiusure straordinarie saranno comunicate sul sito dell'Ente gestore. I privati che richiedono oltre 100 piante devono inviare una comunicazione formale all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna.

2.3 Province di Forlì–Cesena e Rimini

Vivaio Castellaro, vicolo San Giacomo 38, Galeata (FC)

Regione Emilia–Romagna, Area foreste e sviluppo zone montane

PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

lunedì – venerdì: 8.00–12.00

t. 0543 970055, 339 681 9985

- Le richieste per finalità forestali devono essere trasmesse via PEC.

3. Disposizioni finali

I soggetti gestori dei vivai forestali pubblici regionali sono responsabili del procedimento di concessione delle piantine per il territorio di competenza.

Le piantine concesse gratuitamente non possono essere cedute a terzi, neppure a titolo gratuito. La Regione Emilia–Romagna, i soggetti gestori o altri soggetti incaricati possono effettuare controlli sul corretto utilizzo del materiale assegnato, anche dopo la messa a dimora.

In caso di gravi inadempienze o violazioni della presente direttiva o della normativa vigente, la Regione Emilia–Romagna e il soggetto gestore competente possono richiedere il risarcimento del valore del materiale fornito.

Il Responsabile dell'Area foreste e sviluppo zone montane può adottare ulteriori disposizioni operative necessarie alla gestione del procedimento.